



Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Unione Europea

I.I.S. “G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi”

LICEO “G.B. VICO” Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale

LICEO CLASSICO "UMBERTO I”

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)
Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: <http://www.vicoumbertogagliardi.edu.it>

e-mail RGIS018002@istruzione.it RGIS018002@pec.istruzione.it

C.F. 92040000884



REGOLAMENTO SULL'USO DELLA RETE, DEI SOCIAL NETWORK , MESSAGGISTICA E COMMUNITY

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 27/09/2022

L'Istituto intende dedicare particolare attenzione all'educazione dei ragazzi nell'uso consapevole degli strumenti informatici e degli ambienti di comunicazione on line, sicuro di interpretare anche le esigenze educative delle famiglie.

La maggior parte dei comportamenti scorretti vengono messi in atto al di fuori della scuola, ma non si escludono occasioni favorevoli anche all'interno dell'Istituto stesso, nonostante il Regolamento scolastico in vigore preveda il divieto dell'uso a scuola di qualsiasi tipo di dispositivo informatico personale e sanzioni per i trasgressori.

Il nostro Istituto continuerà a proporre iniziative educative ed informative in materia, estendendole anche ai genitori; ritiene tuttavia che si debbano mettere in atto anche misure preventive di controllo, di autocontrollo e responsabilizzazione anche da parte dei genitori .

L'uso di uno strumento come lo smartphone che consente l'accesso libero ed indiscriminato ad Internet può essere molto controproducente, soprattutto se non sottoposto a regole ed al controllo costante di un adulto.

Pochi lo sanno, ma tutti i nostri alunni usano WhatsApp illegittimamente. I Termini di servizio indicano chiaramente che esso *“non è pensato per minori di 16 anni”*.

Lo stesso dicasi di Facebook e di altri Social network .

Gli effetti devastanti di un cattivo uso dei Social sono quotidianamente oggetto delle notizie di cronaca: insulti, video e le foto imbarazzanti o lesive della dignità personale che, moltiplicati all'interno dei gruppi, provocano danni di cui gli autori troppo spesso non si rendono conto ma che danno luogo a responsabilità civili e penali .

La comunità educante non può accettare a cuor leggero un accesso senza controllo ad Internet per i contenuti a cui i nostri allievi sono esposti (violenza, pornografia, video macabri, ecc) in un delicato momento di sviluppo psicologico ed affettivo in cui essi si trovano.

Quindi si richiede a tutti i genitori, oltre alla vigilanza attenta, di stabilire regole con i propri figli per disciplinare le attività in rete controllando regolarmente i loro dispositivi.

Ai docenti si chiede di riflettere attentamente sull'opportunità di accettare l'amicizia su Facebook o su altri Social Network, dei propri alunni (minorenni) o di condividere chat e servizi di messaggistica con gli stessi, sia per le implicazioni di carattere giuridico che, soprattutto, pedagogico. I ragazzi non cercano in noi degli amici ma prima di tutto dei punti di riferimento autorevoli e se ci relazioniamo all'interno dei social mettendoci sullo stesso piano dei ragazzi ed adottando le stesse modalità comunicative questo può avere un effetto destabilizzante dei rispettivi ruoli che non giova al rapporto educativo.

Ricordiamo a chi obietta che tali strumenti costituiscono un valido aiuto per una comunicazione tempestiva, che i registri on-line e la Piattaforma Microsoft365 Teams attualmente in uso sono rapidi, esaustivi e sono gli unici strumenti legittimi per ogni forma di comunicazione.

Non è necessario ricorrere alle chat per avere i compiti da svolgere o informazioni sulla scuola.

Infine è opportuno dedicare un'ultima riflessione sulle chat di classe dei genitori, specificando che **non esistono motivi "scolastici" per far parte di una chat dei genitori.**

E' inoltre importante ricordare che in nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale che viene sempre resa tramite i canali istituzionali, per cui si invitano tutti i genitori a non considerare attendibili le informazioni riportate nelle chat.

ART. 1 - PREMESSA

L'introduzione sempre maggiormente frequente delle tecnologie informatiche nella didattica, così come l'uso sempre più frequente della rete internet e della posta elettronica nelle attività didattiche, hanno reso necessaria una adeguata e corretta consapevolezza dei rischi nell'uso di questi potenti strumenti innovativi. La scuola deve favorire un approccio corretto in modo da valorizzare il percorso formativo degli studenti, ma deve anche metterli in guardia dai possibili pericoli. La scuola propone agli studenti e agli insegnanti di utilizzare internet non soltanto per le attività sociali ma anche per promuovere la formazione attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Pertanto, l'accesso ad internet, per gli studenti e per gli insegnanti, deve essere regolamentato ed avvenire nel rispetto delle disposizioni ministeriali. Il presente Regolamento di Politica per l'Uso Accettabile della Rete della nostra scuola, nasce per informare ed educare l'utenza della Scuola, per garantire un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, per disciplinare le modalità di utilizzazione delle risorse informatiche dell'Istituto ed è stato redatto nel rispetto dei dati personali e sensibili. Esso è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

-Considerato l'Istituto tra i vari strumenti di lavoro, ha messo a disposizione dei propri dipendenti gli accessi ad Internet in ogni aula didattica ed ufficio ed i relativi servizi di posta elettronica per lo svolgimento delle mansioni e compiti loro affidati;

-Considerato che le attività promosse dall'Istituto, nell'ambito del PTOF, prevedono il regolare utilizzo nei laboratori nelle aule, nei locali adibiti ad uso ufficio ed a disposizione dei docenti per le attività inerenti la loro professione e che gli studenti svolgono le normali attività tecniche previste nei curricula scolastici ed hanno modo di produrre, trovare, salvare, recuperare e scambiare documenti ed informazioni utilizzando le tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

-Ricordando che il principio generale sull'utilizzo delle risorse TIC, che la scuola mette a disposizione dei dipendenti, deve sempre ispirarsi a criteri di diligenza e correttezza e nel rispetto di quanto riportato nelle disposizioni del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca relativamente all'utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici durante l'attività didattica e tenuto conto delle indicazioni del Garante sul loro uso a scuola.

-Ritenuto che l'adozione del presente regolamento consente di escludere l'applicabilità della normativa penale a tutela della corrispondenza elettronica poiché, essendo considerata strumento di lavoro, non può essere considerata corrispondenza privata e che l'utilizzo di Internet e della Posta Elettronica sono tra l'altro, strumenti aziendali e come tali soggetti anche a controlli secondo i principi ed i criteri di cui ai commi 5, 6 e 7 del Provvedimento del Garante delibera n. 13 del 1.3.2007 e pubblicato in G.U. del 10.3.2007 n. 58) e della normativa in tema di Protezione dei dati personali D. Lgs.196/2003 n. 196 e del D.M. 05 del 7 dicembre 2006;

-Tenuto conto che il presente Regolamento si applica a tutti i dipendenti, senza distinzione di ruolo e/o livello, nonché a tutti i collaboratori, interni od esterni, della scuola, agli esperti esterni, ai collaboratori a progetto ed a prescindere dal rapporto contrattuale con la stessa intrattenuto.

Premesso quanto sopra, il presente Regolamento fornisce le linee guida e le regole per la sicurezza, che, tutti gli utenti della rete dell'Istituto devono rispettare scrupolosamente unitamente alle regole vigenti sul diritto d'autore e sulla tutela della privacy. A tal proposito si richiama quanto viene riportato nelle Linee Guida per la Sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni del CNIPA (Comitato Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione): "Tutti i dipendenti dell'Amministrazione sono tenuti ad utilizzare i servizi di rete solo nell'ambito delle proprie mansioni di lavoro, secondo direttive circostanziate, essendo consapevoli che ogni accesso ad Internet può essere facilmente ricondotto alla persona che lo ha effettuato. Occorre quindi che i dipendenti si comportino con il massimo livello di professionalità quando operano in Internet, evitando eventi dannosi, anche al fine di non danneggiare l'immagine dell'Amministrazione".

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"
L.C. "Umberto I"
I.T.T. "R. Gagliardi"

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA

- tel. segr. 0932/622202
- tel. segr. 0932/623200
- tel. segr. 0932/255474

ART. 2 – REGOLE DI BASE DELLA COMUNICAZIONE E DEL COMPORTAMENTO SUL WEB

Con l'avvento e la diffusione dei social network, Internet e i suoi servizi, si sono sviluppati nel corso del tempo una serie di principi di buon comportamento che hanno dato vita ad una sorta di galateo che viene identificato con il nome di Netiquette del web 2.0 al quale tutti i naviganti e utilizzatori delle rete devono fare riferimento per la sicurezza e il benessere nella rete.

Etica e norme di buon comportamento sono le linee guida fondamentali per la sicurezza e il benessere di tutti nella rete e pertanto tutti gli utenti della rete dell'Istituto sono tenuti a rispettarli scrupolosamente.

Principi generali per un uso responsabile della rete:

Internet favorisce la libertà d'espressione e, quando si entra a far parte di una community o di un servizio dove interagiscono più utenti, vanno considerati abusi meritevoli di segnalazione solo i contenuti palesemente impropri o illeciti e non tutti quei contenuti con cui semplicemente non si è d'accordo o non piacciono.

Quando si inizia a navigare tra i servizi dei Social Network e le applicazioni web tipo YouTube, Facebook, Netlog, etc..., bisogna informarsi subito su quali sono i diritti e i doveri dell'utente, leggendo il regolamento, tenendosi aggiornati, esplorando i siti informativi e istituzionali che affrontano queste tematiche.

Se si condividono informazioni personali, bisogna farlo scegliendo con cura che cosa rendere pubblico e cosa rendere privato, scegliendo con cura le amicizie con cui accrescere la propria rete e i gruppi a cui aderire e proteggendo la propria identità digitale con password complesse e usando una domanda di recupero password dalla risposta non banale (evitare nomi del proprio cane, gatto, ecc...).

Se si condividono elementi multimediali o informazioni che riguardano più persone è necessario avere il permesso di ciascun utente coinvolto prima di effettuare la pubblicazione. Non bisogna pubblicare su YouTube video girati di nascosto e dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso.

Bisogna contribuire a rendere il Web un luogo sicuro, pertanto ogni volta che un utente commette involontariamente un abuso o un errore, pubblicando del materiale illecito, non idoneo o offensivo, bisogna contattarlo e fornire le spiegazioni relative alle regole, diffondendo così i principi della sicurezza.

Ogni abuso subito o rilevato nella navigazione, deve essere segnalato tramite i canali e gli strumenti offerti dal servizio indicando in modo semplice i riferimenti per ottenere tempestivamente la rimozione del contenuto (abuso, data, ora, utenti e servizio coinvolti). Tutti i social network garantiscono la possibilità di segnalare materiale inopportuno mediante semplici operazioni da compiere direttamente sul sito. Prima di trasformare un incidente o una "bravata" in una denuncia alle autorità competenti avvalersi della modalità di segnalazione che non obbliga le parti in causa a conseguenze penali e giudiziarie che possono durare anni. A tal proposito si veda il codice di condotta inserito nel progetto europeo Safer Internet Centre II dal sito www.generazioniconnesse.it digitando sul seguente link: GENERAZIONI CONNESSE - UK Safer Internet Centre

ART 3 - COMPORTAMENTI NELLE RELAZIONI PEER TO PEER – (RAPPORTO 1 A 1)

All'interno dei Social Network si instaurano tante relazioni tra singoli utenti, non veicolate o controllate da intermediari, chiamati rapporti di pari livello. E' importante fare attenzione a quali informazioni vengono fornite in questo contesto, evitando di condividere dati personali e di contatto, come numeri di telefono o indirizzi, che nella vita reale non si darebbero a persone che non sono ancora degne di fiducia.

Bisogna evitare di scambiare file con utenti di cui non ci si può fidare e in ogni caso, anche quando si conosce l'interlocutore, è necessario verificare sempre l'origine dei file ed effettuarne un controllo con un antivirus aggiornato.

Se durante una chat, un forum o in una qualsiasi discussione online, l'interlocutore diviene volgare, offensivo o minaccioso, si deve evitare di fomentarlo, ignorandolo e abbandonando la conversazione.

Quando si riscontra un comportamento riconducibile ad un illecito durante una conversazione privata, per esempio un tentativo di approccio sessuale nonostante la minore età, stalking o cyberbullismo, l'utente può sfruttare gli appositi sistemi di reportistica degli abusi del predisposti all'interno del servizio, segnalando tempestivamente il nickname che ha perpetrato l'abuso. In questi casi può essere conveniente abbandonare non soltanto la conversazione ma anche il profilo personale usato fino a quel momento creandosene uno nuovo.

Quando si fa uso di sistemi di file-sharing P2P, è importante evitare di scaricare dei file che possono essere considerati illegali e protetti dal diritto d'autore. Bisogna inoltre fare attenzione e non aprire mai dei file sospetti, verificandone la bontà con un antivirus aggiornato; La maggior parte dei programmi P2P contiene spyware e malware, software malevoli in grado di compromettere seriamente la sicurezza del computer che si sta usando. Per motivi di sicurezza della rete l'utilizzo questi sistemi a scuola è vietato.

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"
L.C. "Umberto I"
I.T.T. "R. Gagliardi"

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA

- tel. segr. 0932/622202
- tel. segr. 0932/623200
- tel. segr. 0932/255474

I sistemi di messaggistica dei Social Network hanno le stesse regole della posta elettronica quindi è necessario preservare la privacy di tutti, cancellando il mittente o i vari destinatari quando si invia un messaggio a più destinatari che non si conoscono tra loro, evitare di inoltrare spam o catene di sant'Antonio, o perpetrare qualunque tipo di abuso usando i messaggi elettronici.

Quando si scambiano contenuti multimediali o si pubblicano video con colonna sonora o musica di sottofondo bisogna essere sicuri di averne il diritto d'uso e di non utilizzare alcun file coperto da copyright.

ART 4 - CREAZIONE E DIFFUSIONE DI CONTENUTI GENERATI DAGLI UTENTI

I contenuti pubblicati sulle applicazioni web dei Social Network, hanno diversi livelli di visibilità, per esempio singoli utenti o tutti gli utenti della rete, che devono sempre essere tenuti a mente, dando a ciascun contributo i corretti livelli di privacy. Pertanto, quando si inizia a pubblicare materiale in una community bisogna studiare ed imparare ad utilizzare correttamente le funzioni per l'impostazione dei livelli di privacy.

Dal momento che ciò che viene pubblicato su un Social Network è persistente e spesso non è facile da cancellare, bisogna evitare di contribuire con materiale che in futuro non si vorrebbe veder pubblicato.

Quando si contribuisce con del materiale in un ambiente condiviso, l'utente è tenuto ad essere coerente con il contesto e le regole di fatto della community, evitando di pubblicare materiale inadeguato e che potrebbe risultare fuori contesto: ci sono momenti e luoghi virtuali per parlare di qualsiasi tema nel rispetto dei propri interlocutori. Se si usa un nuovo servizio messo a disposizione dal Social Network, bisogna informarsi su quali sono gli strumenti per segnalare materiale e comportamenti non idonei, e quali sono le modalità corrette per farlo.

Se un contenuto viene moderato e non è più visibile online, probabilmente è non idoneo. Modificare linguaggio e controllare se il punto dove lo si è pubblicato è davvero il posto migliore per quello specifico contenuto.

Quando si fa uso di etichette per catalogare un contenuto/utente (TAG), bisogna assicurarsi che sia coerente con il contenuto o che indichi la persona corretta; quando il TAG riguarda una persona sarebbe inoltre opportuno contattarla preventivamente per ottenere il consenso a collegare l'identità della persona al contenuto.

ART. 5 - GESTIONE DELLE RELAZIONI SOCIALI – COMMUNITIES

Le relazioni sociali che si sviluppano all'interno di un Social Network sono simili a quelle reali: deve essere gestita la fiducia verso i propri contatti proprio come accade nella realtà. Bisogna aggiungere alla propria rete di amici solo le persone che hanno in vari modi dimostrato di essere affidabili, con cui si è a proprio agio e di cui siamo a conoscenza della reale identità. Inoltre conviene gestire la propria privacy quando si aggiungono persone su cui si hanno dubbi o non si conoscono affatto.

Se si instaura un'amicizia virtuale con persone di cui non si conosce la reale identità, bisogna evitare di condividere contatti e dati personali e contenuti privati, soprattutto se riguardano terze persone.

La rete sociale non è facile da controllare quindi bisogna tenere sempre a mente che gli "amici degli amici" o di componenti del proprio "network" sono molti e spesso hanno modo, nonostante siano sconosciuti, di avere accesso alle informazioni e ai contenuti personali.

Se si ha accesso alle comunicazioni private di altri utenti, per esempio perché l'utente ha impostato in maniera sbagliata i livelli di privacy, bisogna notificarlo all'utente ed evitare di leggere i messaggi privati.

La reputazione digitale è persistente e si diffonde velocemente pertanto non bisogna mai diffamare altre persone, soprattutto se le stesse non sono presenti sul Social Network e non possono accorgersi del danno subito.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le nuove linee guida nazionali di orientamento per conoscere, prevenire e contrastare il bullismo ed il cyberbullismo.

Il documento è rivolto a scuole, famiglie, studenti, professori, dirigenti e personale scolastico, e costituisce uno strumento per aumentare la consapevolezza di tutti gli attori sulle potenzialità e sui rischi dell'utilizzo di Internet. La loro consultazione è disponibile al seguente link: [LINEE DI ORIENTAMENTO](#)

ART. 6 – RETE D'ISTITUTO E POSTAZIONI INFORMATICHE

L'Istituto dispone di una rete interna LAN e di una rete con tecnologia senza fili. Al fine di garantire una gestione corretta delle dotazioni informatiche, l'Istituto attua le seguenti misure:

limita l'accesso alla rete, al fine di evitare l'utilizzazione di materiale inadeguato e/o illegale su internet, mediante un sistema di protezione e di sicurezza informatica (Firewall) che permette di filtrare ciò che arriva attraverso Internet e di limitare gli utilizzi della rete, vietando la connessione a siti ritenuti non affidabili o pericolosi;

è consapevole che nonostante questi accorgimenti, non può essere escluso che gli studenti per errore o accidentalmente utilizzino materiale inadeguato anche su siti perfettamente leciti e che pertanto i docenti hanno

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

| | | | |
|-----------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|
| LICEO "G.B. Vico" | - Via Pompei, 2 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/622202 |
| L.C. "Umberto I" | - Via V. E. Orlando, 7 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/623200 |
| I.T.T. "R. Gagliardi" | - Viale dei Platani, 180 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/255474 |

la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività on – line dell’Istituto ed i genitori il dovere di vigilare sull’uso del computer e dei dispositivi di comunicazione dei propri figli, a casa, per una navigazione sicura in internet.

Linee guida del Garante:

COME TUTELARSI NELL’ERA DEI SOCIAL NETWORK

[LA PRIVACY CON SMARTPHONE E TABLET](http://194.242.234.211/documents/10160/2416443/Social+privacy.+Come+tutelarsi+nell'era+dei+social+network.pdf) (<http://194.242.234.211/documents/10160/2416443/Social+privacy.+Come+tutelarsi+nell'era+dei+social+network.pdf>)

a livello di laboratorio, aula o ufficio gli assistenti tecnici controllano periodicamente il buon funzionamento delle postazioni informatiche, del sistema operativo e del software applicativo installati;

a livello di rete la connessione ad Internet e il servizio di posta elettronica vengono gestiti dall’Amministratore di Sistema o di rete a cui sono assegnate la responsabilità del corretto funzionamento degli strumenti elettronici, del monitoraggio costante dei livelli dei sistemi al fine di garantire la massima efficienza, della storicizzazione dei processi, della realizzazione e conservazione delle copie di backup, nonché di assicurare l’assistenza tecnica degli utenti.

ART. 7 - UTILIZZO DEI SERVIZI INTERNET

L’uso di Internet e delle numerose funzionalità è consentito a tutte le componenti dell’Istituto esclusivamente per gli scopi attinenti alle proprie mansioni.

L’insegnante che nelle proprie ore di lezione prevede l’uso di internet, coordina e autorizza l’utilizzo degli strumenti di comunicazione e scambio di informazioni ed è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore di lezione sia in aula che nel laboratorio;

Il mancato rispetto da parte degli allievi delle norme definite, comporterà un giudizio negativo secondo la normale prassi didattica di valutazione relativa alla condotta e al profitto.

In particolare **gli alunni** sono tenuti:

- a inviare o ricevere allegati solo con il permesso dell’insegnante;
- a partecipare a forum/corsi on line e utilizzare le messengerie del portale Microsoft365 Teams solo se autorizzati dall’insegnante in tutti gli altri casi non sono autorizzati;
- a non scaricare (download) a fini personali: file musicali, foto, software, video, ecc., tranne nel caso di specifiche attività didattiche preventivamente programmate;
- gli studenti sono tenuti a salvare il contenuto dei propri lavori in cartelle personali secondo l’indicazione del docente;

Sono in genere vietate tutte le attività non esplicitamente autorizzate dall’insegnante.

i docenti sono tenuti:

- ad utilizzare le postazioni informatiche solo per ragioni inerenti al proprio lavoro o riconducibili alla propria funzione;
- a non lasciare e_mail personali o file personali sui computer dell’Istituto;
- a fare il logout al termine dell’uso di applicativi che richiedono le credenziali di accesso e spegnere il computer alla fine della sessione di lavoro ed alla fine dell’ultima ora di lezione;
- a ricordare agli studenti che la violazione delle indicazioni presenti nel seguente regolamento può comportare l’avvio di procedimenti disciplinari a loro carico secondo quanto stabilito dal regolamento d’Istituto e dal regolamento disciplinare ferme restando le possibili azioni legali in sede civile e denuncia di reato in sede giudiziaria;

il personale ATA è tenuto:

- ad utilizzare le postazioni informatiche solo per ragioni inerenti al proprio lavoro o riconducibili alla propria funzione;
- a non lasciare e_mail personali o file personali sui computer dell’Istituto
- salvare i lavori (file) in cartelle personali o dispositivi di rete o d’Istituto evitando l’uso del desktop;
- a fare il logout al termine dell’uso di applicativi che richiedono le credenziali di accesso e spegnere il computer alla fine della sessione di lavoro;
- è vietato l’utilizzo delle risorse del server centrale per la memorizzazione di materiale privato, personale o non attinente alla attività lavorativa.

Relativamente all’utilizzo dei singoli PC presenti nelle varie aule ed affidati agli utenti, si precisa che l’assegnazione delle risorse non ne comporta la privacy, in quanto trattasi di strumenti di esclusiva proprietà scolastica e quindi i files memorizzati non sono né tutelati né garantiti dall’Istituto per qualsiasi causa.

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”
L.C. “Umberto I”
I.T.T. “R. Gagliardi”

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA

- tel. segr. 0932/622202
- tel. segr. 0932/623200
- tel. segr. 0932/255474

Per ciò che riguarda la tutela dei diritti d'autore, il personale docente è invitato a prendere visione dell'informativa: TUTEL A DEL DIRITTO D'AUTORE - Estratto dalla legislazione vigente sui Diritti d'Autore - Legge del 22 aprile 1941 n° 633 art. 70 "...il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera per scopi di critica di discussione ed anche di insegnamento, sono liberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera".

Quindi, se nel realizzare lavori didattici o pagine web, l'autore inserisce a scopo di discussione, di critica, di informazione culturale, parti di opere, brevi estratti o citazioni (**mai l'opera integrale**) menzionando chiaramente il nome dell'autore e la fonte, non incorre in problemi di copyright. In questi casi, infatti, l'autore delle opere non sarà danneggiato nei suoi diritti anzi potrebbe acquistare maggiore notorietà.

ART. 8 – USO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

La navigazione in Internet e il sistema di posta elettronica sono mezzi di comunicazione, informazione e trasmissione di dati. I dati che vengono inviati e ricevuti con tale sistema sono di esclusiva proprietà dell'Istituzione Scolastica. Tutte le attività svolte mediante la navigazione in Internet e il sistema di posta elettronica sono finalizzate al conseguimento dei fini istituzionali dell'Istituzione Scolastica.

La connessione ad Internet e il sistema di posta elettronica sono operativi con continuità nell'intervallo di tempo di apertura degli uffici di segreteria.

Gli utenti hanno l'obbligo di accedere alla casella di posta elettronica almeno un paio di volte a settimana nel periodo scolastico. Parimenti hanno l'obbligo di non cedere ad altri la propria password di cui sono gli unici responsabili e di sostituirla periodicamente nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 con le modalità ed i tempi in esso riportati.

L'utilizzo di posta elettronica è consentito solo per motivi istituzionali e connessi all'attività lavorativa, da parte di dipendenti ai quali è stata assegnata un'utenza di posta individuale relativa all'ufficio. L'accesso è consentito in via esclusiva ai dipendenti ai quali sono state comunicate credenziali di autenticazione per l'accesso alla casella di posta.

Gli indirizzi di posta elettronica attivati, condivisi e assegnati a ciascun docente del tipo cognomenome@vicoumbertogagliardi.edu.it sono legati al solo ambito organizzativo e didattico e al servizio Microsoft365 Teams;

Il personale può consultare in orario di servizio le caselle personali per motivi legati alla propria attività lavorativa. La gestione deve essere effettuata tramite servizi di "webmail", anche per garantire al dipendente la dovuta riservatezza.

Gli utenti del servizio di posta elettronica sono tenuti ad usarlo in modo responsabile, cioè rispettando le leggi, il presente regolamento e le politiche e le procedure del Ministero Istruzione, secondo normali standard di cortesia, correttezza, buona fede e diligenza professionale.

E' fatto divieto a tutti gli utenti di utilizzare o alterare il servizio di posta elettronica per inviare messaggi dannosi, di tipo offensivo, razzista o diffamatorio o messaggi che riportino contenuti o commenti oltraggiosi e, comunque, ogni altra tipologia di messaggio che possa arrecare danno all'immagine della scuola e alla reputazione del M.I. Nelle comunicazioni con le famiglie tramite registro elettronico i docenti possono utilizzare l'indirizzo di posta personale del MI nome.cognome@istruzione.it o l'indirizzo mail assegnato a ciascun docente del tipo cognomenome@vicoumbertogagliardi.edu.it

Nell'utilizzazione del portale Microsoft365 Teams dell'istituto e dei vari servizi di cloud storage sono disponibili per gli studenti i servizi di mailinglist, di gruppi di discussione mediante e_mail personali, forum e chat. Tutti questi mezzi di comunicazione possono essere utilizzati dagli studenti solo se sono autorizzati dal docente e solo per obiettivi e contenuti unicamente didattici. La supervisione del docente è comunque necessaria per garantire la sicurezza;

I docenti possono utilizzare il servizio forum, chat e messaggistica previsto dal portale Microsoft365 Teams per lo svolgimento delle loro mansioni, compiti loro affidati e comunicazioni inerenti le attività scolastiche ed altre attività legate ai vari servizi cloud storage disponibili.

ART. 9 - CRITERI PER IL SITO INTERNET

I responsabili delle pubblicazioni sul sito internet curano la redazione del sito nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni di accessibilità.

Per un approfondimento dell'organizzazione si fa riferimento al PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA pubblicato sul sito nell'apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

| | | | |
|-----------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|
| LICEO "G.B. Vico" | – Via Pompei, 2 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/622202 |
| L.C. "Umberto I" | – Via V. E. Orlando, 7 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/623200 |
| I.T.T. "R. Gagliardi" | – Viale dei Platani, 180 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/255474 |

ART. 10 - SERVIZI ON LINE ALLE FAMIGLIE/UTENTI ESTERNI

La scuola offre all'interno del proprio sito web tutta una serie di servizi alle famiglie ed agli utenti esterni:

- consultazione elenchi libri di testo;
- orari ricevimento dei docenti;
- regolamenti e modulistica;
- albo pretorio e amministrazione trasparente;
- valutazioni giornaliere e periodiche attraverso il REGISTRO ELETTRONICO il cui accesso è riservato agli studenti/genitori tramite password personale.
- utilizzo del portale Microsoft365 Teams in cui gli studenti e docenti utilizzano spazi web riservati per mettere a disposizione degli allievi sintesi di unità didattiche svolte in classe, esercizi di approfondimento e comunicazioni varie.

Si precisa che tutti i servizi offerti non trattano dati sensibili, ovvero dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

ART. 11- SERVIZI ON LINE PER I DOCENTI

La scuola offre all'interno del proprio sito web i seguenti servizi e strumenti di lavoro per i docenti:

- Area riservata nel registro Elettronico
- Messa in rete dei programmi delle materie;
- Strumenti di archiviazione ed elaborazione di unità e contenuti didattici;
- Registro elettronico: strumento on line sia per il registro di classe che per il registro personale del docente;
- Regolamenti e modulistica e circolari;
- Albo pretorio e amministrazione trasparente;

ART. 12 – MEMORIZZAZIONE FILES DI LOG DURANTE LA NAVIGAZIONE INTERNET

Al fine di verificare la funzionalità, la sicurezza del sistema e il suo corretto utilizzo, le apparecchiature di rete preposte al collegamento verso internet, generano un registro log file, contenente le informazioni relative ai siti che i singoli PC hanno visitato. Tale registro memorizza l'indirizzo fisico delle prestazioni di lavoro e non i riferimenti dell'utente garantendone in tal modo l'anonimato. L'eventuale accesso può essere effettuato dal Dirigente Scolastico o da un suo incaricato. I files di log verranno conservati per un periodo di due mesi.

ART. 13 – SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La violazione delle regole stabilite dal seguente documento qualora siano a carico dello studente oltre all'intervento disciplinare del consiglio di classe daranno luogo al risarcimento dei danni. A fronte di violazioni delle regole stabilite dalla politica scolastica, la scuola, su valutazione del responsabile di laboratorio e del Dirigente Scolastico, si assume il diritto di impedire l'accesso dell'utente a Internet per un certo periodo di tempo, rapportato alla gravità. Nel caso di infrazione da parte del corpo docente e non docente, sarà compito del Dirigente Scolastico intervenire per via amministrativa secondo le norme vigenti e nell'ipotesi di reato trasmettere la denuncia all'autorità giudiziaria.

Esempi di reati informatici : La Legge 547/93 individua e vieta tutta una serie di comportamenti nell'ambito informatico e che sono stati reputati lesivi per gli interessi non solo di singoli privati cittadini ma anche di persone giuridiche, in particolare per le imprese e gli enti pubblici:

DANNEGGIAMENTO INFORMatico

DETTENZIONE E DIFFUSIONE ABUSIVA DI CODICI DI ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI

FRODE INFORMatica

ART. 14 - PUBBLICAZIONI

Il presente documento viene reso pubblico sul sito web della scuola. I genitori saranno informati sulla politica d'uso accettabile e responsabile di Internet nella scuola e sulle regole da seguire a scuola ed a casa e sulle responsabilità dell'allievo sull'utilizzo delle risorse scolastiche all'interno dei laboratori all'atto dell'iscrizione.

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”
L.C. “Umberto I”
I.T.T. “R. Gagliardi”

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA

- tel. segr. 0932/622202
- tel. segr. 0932/623200
- tel. segr. 0932/255474

La consultazione del presente regolamento è possibile anche in segreteria.

L'Istituto chiederà ai genitori degli studenti minori di 18 anni di età il consenso per la pubblicazione dei lavori e fotografie per finalità didattiche.

Modulistica consultabile dal sito: **AUTORIZZAZIONI ALLE PUBBLICAZIONI**

ART.15 - FORME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Le uniche forme e modalità di comunicazione fra docenti e genitori e/o fra docenti e studenti sono :

IL REGISTRO ON LINE

LA PIATTAFORMA MICROSOFT365 TEAMS

Ogni altra forma di comunicazione con gli studenti (fra l'altro minori) non è autorizzata

E' possibile creare ulteriori canali di comunicazione formali fra docenti e alunni in cui siano presenti tutti i docenti del consiglio di classe e tutti gli alunni, finalizzata a comunicazioni inerenti la gestione delle attività didattiche.

L'utilizzo di chat private e canali connessi a social network sono attivati sotto la esclusiva responsabilità di chi li gestisce. Si rammenta che la maggior parte degli alunni sono minori e che detti rapporti possono portare a responsabilità anche penali.

Ciò principalmente al fine di tutelare la privacy degli studenti ma anche la correttezza professionale di docenti e personale scolastico in generale.

Le sanzioni per i **docenti** che fanno della chat un utilizzo non conforme a tali scopi possono andare dal rimprovero verbale o scritto alla sospensione temporanea della retribuzione e, nei casi più gravi, fino al licenziamento, ferma restando la responsabilità penale.

Gli **studenti**, invece, per imprudenza o goliardia, potrebbero rischiare anche un'incriminazione penale dato che, da 14 anni in su, si è personalmente responsabili per i reati commessi (si pensi alle ipotesi di diffamazione, lesione della privacy, sostituzione di persona, ecc.).

Si individuano comunque le seguenti regole minime nella gestione dei canali di comunicazione:

1. usare un linguaggio adeguato alle conversazioni in pubblico, amichevole e non offensivo
2. evitare le discussioni utili solo a due/pochi interlocutori
3. prediligere domande a risposta chiusa rispetto a questioni aperte o senza un preciso contesto
4. chiudere argomenti importanti prima di aprirne altri
5. indirizzare domande specifiche alle persone giuste e non al gruppo quando la risposta dipende da una sola persona
6. non inviare file multimediali eccessivamente pesanti ed in formati non comuni
7. non moltiplicare inutilmente messaggi e concetti già rimarcati in precedenza da altri
8. scrivere messaggi circostanziati ed esaustivi
9. ricordarsi che si impegnano tempo e strumenti di altri
10. rispettare il diritto alla disconnessione (Il CCI di Istituto prevede che i messaggi e le comunicazioni non possono essere inoltrate, tranne in caso di urgenza, dopo le ore 16:00)

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

| | | | |
|-----------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|
| LICEO "G.B. Vico" | - Via Pompei, 2 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/622202 |
| L.C. "Umberto I" | - Via V. E. Orlando, 7 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/623200 |
| I.T.T. "R. Gagliardi" | - Viale dei Platani, 180 | - 97100 RAGUSA | - tel. segr. 0932/255474 |